

**Disciplinare regolante i rapporti tra A.R.A.P. Abruzzo e S.A.S.I. S.p.A. in merito alla
acquisizione della gestione degli impianti di:**

Vasto Punta Penna

Val Sinello Montedorisio/Gissi

Casoli

AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in avanti anche indicata come "Azienda ARAP" o "ARAP"), con sede in Cepagatti (PE), alla via Nazionale S.S. 602, km. 51+355 (C.F. 91127340684), in persona del legale rappresentante pro tempore Giuseppe Savini, in avanti indicata come "gestrice uscente"

E

S.A.S.I. S.p.A. in persona del suo legale rappresentante pro tempore Gianfranco Basterebbe, con sede in Lanciano, Zona Industriale 5, p.i. 01485710691

in avanti anche indicata come "gestore subentrante"

E

ERSI, con sede c/o Ente di Governo d'Ambito Aquilano-ATO-via E. Scarfoglio, l'Aquila, in persona del legale rappresentante pro-tempore, munito dei poteri occorrenti, giusta _____ di ERSI.

Premesse – definizione di S.I.I.

1. Il Servizio Idrico Integrato, di seguito SII, istituito con legge 36/94, ed oggi disciplinato dalla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, viene gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
2. In attesa dell'eventuale trasferimento al Gestore Unico degli impianti ex consortili, previsto dall'art. 172, comma n. 6 del D.lgs. 152/06, peraltro da effettuarsi in attuazione del piano, ancora da emanarsi e da adottarsi con decreto del P.C.M., su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sentite le regioni, le province e gli enti interessati, l'A.R.A.P. Abruzzo ha continuato ad effettuare la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione idrica e fognaria presenti negli agglomerati industriali di sua pertinenza.
3. L'A.R.A.P. Abruzzo e la S.A.S.I. S.p.A. convengono che gli impianti che per loro caratteristiche e peculiarità di scarico a preponderante prevalenza civile, sia pur gli stessi ricadenti in aree industriali, debbano essere gestiti dal Gestore Unico e quindi dalla S.A.S.I. S.p.A., che ne assume quindi la gestione diretta a tutti gli effetti di legge. Di converso, resta prerogativa esclusiva dell'A.R.A.P. l'erogazione dei diversi servizi alle aziende delle aree industriali.

Parte prima: Impianti, servizi e competenze

A) Zona Industriale di Vasto Punta Penna

Servizi non ricompresi nel S.I.I. a carico di A.R.A.P. Abruzzo:

a) Servizio Fognario Industriale, comprensivo di:

1. autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria industriale delle aziende collettate;
2. gestione delle utenze industriali per utilizzo reti fognarie;
3. fatturazione alle aziende per utilizzo reti fognarie;
4. manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie.

ricompresi nel S.I.I. a carico di S.A.S.I. S.p.A.

a) Servizio Fognario Civile, comprensivo di:

1. collettamento acque reflue urbane fino al tratto fognario consortile di ARAP e collettamento alla stazione di sollevamento in loc. Punta Penna. In particolare sono collegati alla rete fognaria consortile (planimetria Allegato n. 8) di ARAP i seguenti collettori:
 - a. reflui provenienti dal Comune di Vasto Località Pagliarelli in prossimità della rotonda SS 16;
 - b. parte dei reflui provenienti dal Comune di Vasto Capoluogo, fino al punto di immissione al collettore industriale;
 - c. la restante parte dei reflui raccolti dal capoluogo del Comune di Vasto è collegata direttamente in ingresso dell'impianto di depurazione, con collettore del Gestore del SII.

b) Servizio Depurazione Industriale, comprensivo di:

1. autorizzazione allo scarico delle aziende collettate (per attività assoggettate ad AUA/AIA espressione del parere di competenza da parte di SASI gestore del SII ed ARAP gestore della rete fognaria);
2. collettamento all'impianto di depurazione, nel solo tratto terminale, come individuato su planimetria allegata n. 11;
3. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto fognario;
4. controllo sullo scarico delle aziende (da parte di ARAP che autorizza l'allaccio alla rete fognaria ed analitico da parte di SASI gestore dell'impianto di depurazione);
5. individuazione e risoluzione delle non conformità allo scarico con comunicazione e agli Organi di controllo (competente SASI su non conformità parametri e limiti autorizzati, ARAP per allaccio);
6. depurazione reflui industriali;

7. gestione biologica dell'impianto;
 8. fatturazione del servizio eseguito alle utenze;
 9. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto;
 10. gestione stazione di sollevamento ubicata in località Punta Penna (si rimanda alla lettera D), punto a).
- c) Servizio Depurazione Civile comprensivo di:
1. depurazione dei liquami civili provenienti da:
 - a. Vasto Capoluogo e rioni collettati;
 - b. Vasto località Pagliarelli;
 2. Gestione biologica dell'impianto;
 3. fatturazione all'utenza;
 4. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto.
- d) Servizio di Distribuzione dell'Acqua Potabile, previo nulla osta dell'autorità concedente derivazioni acqua pubblica art. 46 Reg. Regionale 3/2007, comprensivo di:
1. gestione, manutenzione delle reti di distribuzione;
 2. contabilizzazione e fatturazione dell'acqua distribuita alle aziende.

B) Zona Industriale di Val Sinello – Gissi - Monteodorisio

Servizi non ricompresi nel S.I.I. a carico di ARAP Abruzzo:

- a) Servizio Fognario Industriale, comprensivo di:
1. autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria industriale delle aziende collettate;
 2. gestione delle utenze industriali per utilizzo reti fognarie;
 3. fatturazione alle aziende per utilizzo reti fognarie;
 4. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie.
- b) Servizio Idrico Industriale, comprensivo di:
1. trincea di derivazione sul fiume Sinello in località Piano Ospedale;
 2. linea di adduzione alle vasche di testata;
 3. serbatoi di testata di acque industriali;
 4. rete di distribuzione di acque industriali;
 5. controllo analitico sulla qualità delle acque ad uso industriale;

6. gestione delle utenze;
 7. fatturazione alle utenze industriali;
 8. Gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria;
- c) Servizio idrico Industriale Acqua di Riuso, comprensivo di:
1. trattamento terziario acque reflue in uscita dall'impianto;
 2. linea di adduzione alle vasche di testata acque di riuso;
 3. serbatoi di testata di acque di riuso;
 4. rete di distribuzione di acque di riuso;
 5. controllo analitico sulla qualità delle acque di riuso;
 6. gestione delle utenze;
 7. fatturazione;
 8. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria.

Servizi ricompresi nel S.I.I. a carico di S.A.S.I. S.p.A.

- a) Servizio di Distribuzione dell'Acqua Potabile, previo nulla osta dell'autorità concedente derivazioni acqua pubblica art. 46 Reg. Regionale 3/2007, comprensivo di:
1. gestione, manutenzione delle reti di distribuzione;
 2. contabilizzazione e fatturazione dell'acqua distribuita alle aziende;
- b) Servizio Fognario Civile, comprensivo di:
1. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria tratti fognari provenienti da Gissi Capoluogo e contrade e dei sollevamenti;
 2. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto fognario in alveo fiume Sinello e dell'impianto di sollevamento acque reflue sito in località Piano Ospedale di Gissi, successivamente e subordinatamente alla conclusione degli interventi correlati al finanziamento concesso ad ARAP, ovvero raggiunta la piena funzionalità del tratto fognario;
 3. collettamento delle acque reflue urbane fino al tratto fognario di competenza consortile di ARAP. In particolare è collegato alla rete fognaria consortile di ARAP la fogna comunale di alcune contrade e di Gissi Capoluogo nei seguenti punti di allaccio:
 - a. zona Marmi Arredo;
 - b. zona Mobilificio La Penna;
 - c. zona Golden Lady;
 - d. zona Gissi;

c) Servizio Depurazione Industriale comprensivo di:

1. autorizzazione allo scarico delle aziende collettate (per attività assoggettate ad AUA/AIA espressione del parere di competenza da parte di SASI gestore del SII ed ARAP gestore della rete fognaria);
2. collettamento all'impianto di depurazione, nel solo tratto terminale, come individuato su planimetria allegata n. 12;
3. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria del tratto fognario;
4. controllo sullo scarico delle aziende (da parte di ARAP che autorizza l'allaccio alla rete fognaria ed analitico da parte di SASI gestore dell'impianto di depurazione);
5. individuazione e risoluzione delle non conformità allo scarico con comunicazione agli Organi di controllo (competente SASI su non conformità parametri e limiti autorizzati, ARAP per allaccio);
6. depurazione reflui industriali;
7. gestione biologica dell'impianto;
8. fatturazione alle aziende;
9. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;

d) Servizio Depurazione Civile comprensivo di:

10. depurazione dei liquami civili provenienti da:
 - a. Contrade urbane in area industriale;
 - b. Gissi Capoluogo e contrade specificate alla lettera b) Servizio fognario civile, punto 3;
11. gestione biologica dell'impianto;
12. gestione sollevamento ponte Peschiola (si rimanda alla lettera D), punto b);
13. fatturazione alle utenze civili;
14. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto.

C) Zona Industriale di Casoli

Servizi non ricompresi nel S.I.I. a carico di ARAP Abruzzo:

a) Servizio Fognario Industriale comprensivo di:

1. autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria industriale delle aziende collettate;
2. gestione delle utenze industriali per utilizzo reti fognarie;
3. fatturazione alle aziende per utilizzo reti fognarie;

4. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie;

b) Servizio di Distribuzione dell'Acqua Potabile comprensivo di:

1. gestione, manutenzione delle reti idriche di distribuzione;

2. contabilizzazione e fatturazione dell'acqua distribuita alle aziende.

Servizi ricompresi nel S.I.I. a carico di S.A.S.I. S.p.A.:

a) Servizio Fognario Civile comprensivo di:

1. collettamento alla fogna industriale dei tratti fognari di competenza;

2. gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto fognario di competenza.

b) Servizio di Fornitura a di Acqua Potabile ad ARAP:

1. fatturazione ad ARAP dell'acqua potabile fornita nei punti di consegna con misuratori per lettura congiunta dei volumi da contabilizzare.

c) Servizio depurazione Industriale comprensivo di:

1. autorizzazione allo scarico delle aziende collettate (per attività assoggettate ad AUA/AIA espressione del parere di competenza da parte di SASI gestore del SII ed ARAP gestore della rete fognaria);

2. controllo sullo scarico delle aziende (da parte di ARAP che autorizza l'allaccio alla rete fognaria ed analitico da parte di SASI gestore dell'impianto di depurazione);

3. individuazione e risoluzione delle non conformità allo scarico con comunicazione agli Organi di controllo (competente SASI su non conformità parametri e limiti autorizzati, ARAP per allaccio);

4. depurazione presso l'impianto sito in località Piana delle Vacche di Casoli;

5. gestione biologica dell'impianto;

6. fatturazione alle aziende;

7. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto.

d) Servizio Depurazione Civile comprensivo di:

1. depurazione presso l'impianto sito in località Piana delle Vacche di Casoli dei liquami domestici dal Comune di Casoli ed altre frazioni collettate;

2. gestione biologica dell'impianto;

3. fatturazione alle utenze civili;

4. gestione, manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto.

D) Servizi relativi a situazioni particolari a carico di S.A.S.I. S.p.A.:

a) **Gestione stazione sollevamento liquami depuratore di Vasto Punta Penna**

1. gestione ordinaria e straordinaria della stazione, meglio specificata nelle seguenti competenze:

- a. allontanamento e smaltimento del materiale grigliato e delle sabbie in deposito;
 - b. segnalazione disfunzioni apparecchiature elettromeccaniche;
 - c. oneri relativi all'energia elettrica;
 - d. manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria elettromeccanica ed edile;
 - e. potenziamenti e sostituzione macchine e quadri elettrici;
 - f. ripristino recinzioni e manufatti.
- b) **Gestione stazione sollevamento liquami area industriale depuratore di Valsinello.**
- La gestione straordinaria della stazione di sollevamento avverrà successivamente e subordinatamente alla conclusione degli interventi correlati al finanziamento concesso ad ARAP, ovvero raggiunta la piena funzionalità del tratto fognario.
- 1) gestione ordinaria della stazione, meglio specificata nelle seguenti competenze:
 - a. segnalazione disfunzioni apparecchiature elettromeccaniche;
 - b. oneri relativi all'energia elettrica;
 - c. manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria elettromeccanica ed edile;
 - d. potenziamenti e sostituzione macchine e quadri elettrici;
 - e. ripristino recinzioni e manufatti.

Parte seconda: Residui da manutenzione e prodotti

Premesso che gli impianti di depurazione in concessione, prevedono fasi che conducono a consumo di prodotti ed interventi di manutenzione con carattere della continuità e progressività non risolvibili in una situazione di discontinuità immediata, l'ARAP Abruzzo provvederà a rimettere, nei giorni immediatamente precedenti il passaggio di gestione, un dettagliato inventario degli interventi di manutenzione programmati ma non eseguiti e dei prodotti di consumo in deposito.

L'onere stimato di tali interventi ed il valore dei prodotti, opportunamente valutati fra le parti, verranno computati e monetizzati in una situazione di dare avere agli aventi diritto entro n. 6 mesi dal passaggio.

Parte terza: residui di rifiuto prodotti dagli impianti

Le incombenze e gli oneri derivanti dalla gestione dei rifiuti prodotti dalle attività degli impianti all'atto del passaggio di gestione vengono acquisite dalla S.A.S.I. S.p.A.. L'ARAP si impegna a risolvere il conferimento dei rifiuti prodotti dagli impianti fino alla data del subentro, evitando di lasciare residui registrati in giacenza. I fanghi presenti in eccesso sulle linee di trattamento (acque e fanghi) vanno valutati alla data del subentro **nella** gestione; gli oneri di carico, trasporto e smaltimento saranno addebitati ad ARAP.

Ogni responsabilità relativa alla produzione ed alla gestione dei rifiuti relativo al periodo antecedente il passaggio di gestione restano in capo ad ARAP e ad ARAP Servizi S.r.l.. L'ARAP ed ARAP Servizi S.r.l. esonerano la S.A.S.I. S.p.A. da qualsiasi onere o responsabilità di ogni grado, derivante dal trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti dall'impianto, fino in data

antecedente il passaggio di gestione degli impianti. L'ARAP ed ARAP Servizi S.r.l. danno comunicazione a tutte le autorità competenti (Regione, Provincia, ARTA, organi di controllo di cui all'art. 135 del Dlgs 152/2006) dell'impegno assunto.

Parte quarta: Successione dei contratti

Servizi alle aziende:

- a) i contratti relativi alla distribuzione dell'acqua industriale, comprensivi di quelli relativi alla distribuzione dell'acqua di riuso, restano in capo all'ARAP;
- b) i contratti relativi alla distribuzione di acqua potabile alle aziende ricomprese nelle aree industriali, sono in capo a S.A.S.I. nelle aree industriali di Vasto e Valsinello-Gissi- Montedorisio ed ARAP nell'area industriale di Casoli. Sono installati sulle singole utenze idonei misuratori di portata.
- c) i contratti relativi al servizio di fognatura industriale rimangono in capo ad ARAP; i contratti con le utenze industriali relativi al servizio di depurazione in aziende ricomprese nelle aree industriali confluiscono in SASI;
- d) i contratti di aziende che scaricano nelle reti fognarie della S.A.S.I. S.p.A. sono in capo o confluiscono alla S.A.S.I.

Contratto S.A.S.I. S.p.A. – ARAP Servizi S.r.l.:

- a) il contratto in essere fra la S.A.S.I. e l'ARAP Servizi, relativo alla depurazione dei reflui civili provenienti dagli agglomerati urbani di Vasto Capoluogo, Vasto Marina, San Salvo Marina, San Salvo Capoluogo, è regolata già dal common carriage cui va fatto rinvio. In particolare la contabilizzazione del refluo depurato formante la fatturazione di addebito del servizio di depurazione da parte di ARAP Servizi nei confronti di S.A.S.I., va contenuta alle sole utenze appartenenti agli agglomerati urbani di Vasto Marina (ed in particolare alle utenze insistenti nelle vie indicate nell'allegato n° 17) e comunque tutte le utenze allacciate sulla fogna litoranea Vasto San Salvo; San Salvo Marina; San Salvo Capoluogo; escludendo quindi le utenze di Vasto Capoluogo; (tale questione è regolata già dal common carriage cui va fatto rinvio).

Contratti da terzi:

- a) I contratti relativi all'energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti di depurazione sono in capo o vengono volturati al Gestore del servizio in tempo utile alla prosecuzione del medesimo, senza interruzioni;
- b) I contratti relativi all'energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti fognari di sollevamento sono in capo o vengono volturati al Gestore del servizio in tempo utile alla prosecuzione del medesimo, senza interruzioni;
- c) I contratti per altre forniture da terzi sono risolti salvo diverso avviso del subentrante da comunicarsi entro il termine di cessione, a titolo di esempio non esaustivo:
 1. servizi di vigilanza;
 2. servizi di manutenzione esternalizzati;

3. servizi di trasporto e conferimento rifiuti prodotti;
4. servizi vari di assistenza tecnica;
5. servizi di fornitura carburanti e gas;
6. servizi di consulenza;
7. servizi di fornitura di prodotti chimici e reagenti;
8. servizi relativi ad analisi chimiche di matrici varie;
9. servizi di pulizia locali;
10. servizi di manutenzione estintori;
11. servizio di certificazione metrica laboratori.

Eventuali oneri residuali relativi a debiti verso terzi imputabili al periodo antecedente il passaggio di gestione degli impianti, restano a totale carico di ARAP Servizi S.r.l.; pertanto nessuna azione di rivalsa conseguente al mancato rispetto dei contratti in essere con ARAP Servizi S.r.l. a qualsiasi titolo, potrà essere effettuata nei confronti della S.A.S.I. S.p.A., o gravare sugli impianti gestiti.

Parte quinta: Concessione d'uso gratuita degli impianti

La concessione d'uso degli impianti in premessa avrà decorso a partire dal:

- a) 1 gennaio 2019 per l'impianto di Casoli così stabilito nel verbale di consegna del 09/01/2019;
- b) 1 Dicembre 2019 per gli impianti di Punta Penna – Vasto e di Val Sinello-Gissi-Monteodorisio.

Alla S.A.S.I. S.p.A. entro tale data verrà consegnata la seguente documentazione:

1. documentazione grafica relativa agli impianti (planimetria generale, piante, profili idraulici, ecc.). Per l'impianto di Casoli, la suddetta documentazione è stata consegnata con verbale del 09/01/2019.
2. risultanze di accertamento formale circa lo stato di conservazione degli impianti;
3. verifica del buon funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, degli impianti elettrici e dei servizi ausiliari (reti idriche, fogne, dispersioni da scariche atmosferiche e di terra ecc.);
4. autorizzazioni Vigili del Fuoco;
5. l'autorizzazione allo scarico/istanza di autorizzazione/istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
6. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
7. registro degli estintori;
8. documento di Valutazione dei rischi;

9. documenti sanitari dei dipendenti;
10. cartelle di servizio personali dei dipendenti;
11. copia dei contratti di energia elettrica;
12. copia dei contratti di utenza;
13. copia dei contratti di telefonia;
14. copia di altri contratti a richiesta del Gestore subentrante.

Parte sesta: Corrispettivi

A fronte dei rispettivi obblighi derivanti dal presente disciplinare, ovvero dai servizi che ARAP e SASI si prestano vicendevolmente, la determinazione di un eventuale corrispettivo, non per l'uso degli impianti che è concesso gratuitamente, sarà affidata ad apposito gruppo di lavoro i cui membri saranno individuati e nominati con separato atto.

Parte settima: Personale

Il personale attualmente in servizio presso gli impianti di cui allegato n. 25, con la decorrenza stabilita dal 1 dicembre 2019, presterà la propria attività lavorativa presso il Gestore subentrante con passaggio diretto e immediato ai sensi dell'Art. 2112 del Codice Civile, con inquadramento contrattuale corrispondente alle mansioni svolte in precedenza presso il Gestore cessionario, sulla base delle equivalenze contrattualistiche e di Legge.

Per gli aspetti relativi agli accordi specifici, si rimanda ai documenti di transazione sindacale di cui all'allegato n. 25.

Parte ottava: Responsabilità del Soggetto gestore del SII SASI SpA diverse da quelle di cui alla Convenzione per la regolazione del SII e dell'A.R.A.P. Abruzzo

La SASI S.p.A con il subentro nella gestione degli impianti, assume la piena responsabilità civile e penale della gestione, come da Convenzione per la regolazione del SII firmata con l'ERSI in data . La SASI S.p.A. sarà obbligata a stipulare, prima dell'attivazione della gestione, una polizza contro rischi R.T.C e R.C.O. e per danni da inquinamento, sollevando l'ARAP Abruzzo da ogni responsabilità derivante dalla gestione degli impianti e delle reti idriche e fognanti di competenza S.A.S.I. S.p.A. ove non già accesa in base alla succitata Convenzione per la regolazione del SII.

L'ARAP assume, inoltre, la piena responsabilità civile e penale per danni derivanti da cattivo funzionamento degli impianti e delle reti fognarie, causati da scarichi non conformi provenienti dalle aree industriali. A scopo preventivo, l'ARAP dovrà provvedere a predisporre un idoneo programma di controllo degli scarichi, con frequenza dipendente dalla rilevanza qual-quantitativa degli scarichi stessi e dei dati storici di scarico. Tale programma di controllo, redatto annualmente, dovrà essere sottoposto ad approvazione di SASI e le risultanze dei controlli

dovranno essere trasmessi alla SASI, non oltre il mese di febbraio successivo all'annualità sottoposta a controllo.

Le caratteristiche dei reflui immessi in fogna devono essere tali da non superare i limiti indicati nella tabella 3, dell'allegato V alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/06, e da non arrecare comunque danno alle fogne ed ai sistemi depurativi, salvo deroghe o restrizioni emanate successivamente al parere favorevole fornito dal Gestori degli impianti, o derivanti da diversa prescrizione dell'Autorità competente, ovvero da leggi statali e regionali. Eventuali anomalie emergenti nell'attività di controllo esposta, dovranno essere immediatamente comunicate all'ARAP, perché la stessa possa contrapporre, ove possibile, idonee misure di contrasto.

Qualora l'accertamento di uno scarico non conforme vada a comportare pregiudizio sull'attività depurativa, con compromissione dei parametri dell'acqua depurata, l'ARAP provvederà a comunicare l'accaduto alla SASI ed agli Enti di controllo.

Se nel corso degli accertamenti venissero accertati scarichi di sostanze appartenenti alla tab. 5 dell'allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., oltre i limiti previsti dalla tab. 3 dell'allegato V alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/03, l'ARAP, quale titolare dell'autorizzazione allo scarico, dovrà provvedere alla denuncia dell'azienda responsabile presso gli Enti di controllo, con prescrizione verso l'azienda responsabile dell'immediata cessazione dello scarico, anche nell'ipotesi che tale scarico non abbia comportato pregiudizio alcuno per il processo depurativo in atto.

Per gli scarichi in pubblica fognatura delle aziende site presso i nuclei industriali trovano applicazione i regolamenti e la carta del servizio di SASI, inerenti l'allaccio in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, comma 4, del Dlgs 152/2006. In nessun caso sono ammessi scarichi in pubblica fognatura che non rispettano i limiti di legge fissati nell'allegato V della Parte Terza del Dlgs 152/2006.

La S.A.S.I. S.p.A., previo accertamento, ha facoltà di accogliere o respingere domande di concessione per nuovi scarichi o modifiche quali quantitative di scarichi già attivi, con facoltà di subordinare l'accoglimento a prescrizioni di propria determinazione, tenuto conto degli standard contenuti nell'allegato n° 5, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., e delle vigenti disposizioni in materia di anti inquinamento e soprattutto, tenuto conto delle caratteristiche tecniche degli impianti di depurazione e dei processi depurativi in atto.

Parte nona: Autorizzazioni

ARAP e SASI si impegnano a fornire reciprocamente ogni documentazione od assistenza tecnica funzionale al rilascio di autorizzazioni necessarie all'esercizio degli impianti ed anche in generale, delle occorrenze rese all'utenza.

Le autorizzazioni relative all'implementazione e gestione degli impianti di depurazione sono acquisite e sono in capo alla S.A.S.I. S.p.A., così come le autorizzazioni relative alle fogne civili ed agli scaricatori di piena, ove esistenti.

Le autorizzazioni allo scarico concesse all'utenza industriale, quelle relative alle reti di collettamento e distribuzione idrica industriale, alle derivazioni di acqua primaria a uso industriale, alle reti fognarie di acque bianche e nere ed agli eventuali scolmatori di piena ove presenti inerenti le utenze industriali, le autorizzazioni al riutilizzo dell'acqua di riuso, sono in capo ad ARAP.

Parte decima: Disposizioni finali

Il presente disciplinare è impegnativo per le Parti e dovrà essere concettualmente integrato in ogni contratto fornitura di servizio alle aziende.

L'ERSI provvederà a verificare la compatibilità della concessione d'uso gratuito degli impianti e del presente disciplinare con le leggi e le norme del settore, in particolare con le regole di ARERA. Su richiesta di SASI spa può rendersi disponibile alla risoluzione delle controversie con ARAP attinenti alle proprie competenze.

Per eventuali contestazioni giudiziarie inerenti e conseguenti alla fornitura dei servizi ed all'esecuzione della fornitura dei servizi, alla applicazione del presente disciplinare e dei corrispettivi, è competente il foro di Lanciano.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si applicano le disposizioni vigenti relative alla normativa ambientale nazionale e regionale, nonché il codice civile.

Il presente disciplinare entra in vigore dal 1 dicembre 2019.

Le tariffe inerenti il Servizio Idrico Integrato applicate da SASI agli utenti vengono definite ed aggiornate esclusivamente sulla base delle disposizioni di ARERA, regolatore nazionale, che fissa le metodologie di calcolo e la metodologia da utilizzare, e previa approvazione dell'ERSI. Con riguardo ai servizi svolti da ARAP a favore della SASI si rinvia al provvedimento del cd Common Carriage.

Le parti concordano nel ritenere che i reflui provenienti dagli agglomerati urbani di Gissi debbano essere ricondotti in fognatura dedicata, direttamente gestita dalla SASI S.p.A.

Si dà atto che tali reflui sono attualmente addotti nella fogna installata nell'alveo del fiume Sinello, di proprietà di ARAP, tale tratto fognario civile in alveo fiume Sinello e dell'impianto di sollevamento acque reflue sito in località Piano Ospedale di Gissi successivamente e subordinatamente alla conclusione degli interventi correlati al finanziamento concesso ad ARAP, ovvero raggiunta la piena funzionalità del tratto fognario, sarà preso in gestione da SASI come previsto nella "Parte prima: Impianti, servizi e competenze" del presente disciplinare.

Per tale servizio e fino al subentro SASI nella gestione del tratto fognario in alveo del fiume Sinello, si conviene che SASI provveda a rigirare quota parte ad ARAP Servizi, della tariffa ascrivibile al servizio fognario degli agglomerati urbani di Gissi.

Le parti concordano sulla possibilità di modificare le disposizioni del presente disciplinare sulla base di variazioni legislative e/o in considerazione di proposte di miglioramento, tenendo conto di nuove acquisizioni scientifiche o tecnologiche o di sostanziali variazioni delle situazioni a contorno.

Ulteriori modifiche ed eventuali integrazioni al presente disciplinare possono essere apportate in base a specifiche prescrizioni di legge o da parte delle Autorità competenti.

In ogni caso le Parti concordano di procedere alla verifica di congruità ed eventuale variazione del presente Disciplinare in linea con la regolazione tariffaria del SII di ARERA che prevede il Common Carriage, salvo casi di manifesta urgenza o non conformità, su richiesta delle parti.

Il presente Disciplinare, composto nella formulazione attuale da 10 parti, e 14 pagine compresa la presente, viene vistato dalle parti per approvazione, in Lanciano (CH)

Lanciano li:.....

Firme

ELENCO ALLEGATI

1. Stato di consistenza depuratore di Valsinello Monteodorisio-Gissi
2. Stato di consistenza depuratore di Vasto Punta Penna
3. Verbale consegna depuratore Casoli
4. Inventario residui da manutenzione straordinaria depuratore Vasto Punta Penna
5. Inventario residui da manutenzione straordinaria depuratore Valsinello Monteodorisio-Gissi
6. Inventario prodotti di consumo depuratore Vasto Punta Penna
7. Inventario prodotti di consumo depuratore Valsinello Monteodorisio-Gissi
8. Planimetrie reti fognarie zona ind.le Vasto Punta Penna,
9. Planimetrie rete fognaria zona ind.le Valsinello Monteodorisio-Gissi,
10. Planimetria rete fognaria zona ind.le Casoli
11. Planimetria impianto depurazione Vasto
12. Planimetria impianto depurazione Val Sinello _Monteodorisio
13. Planimetria impianto depurazione Casoli
14. Elenco aziende aree industriali Valsinello Monteodorisio-Gissi,

15. Elenco aziende aree industriali Vasto Punta Penna,
16. Elenco aziende aree industriali Casoli
17. Utenze domestiche insistenti su Vasto Marina, San Salvo Capoluogo e San Salvo Marina
18. Documentazione e comunicazioni relative al passaggio delle competenze autorizzative
19. Documenti di valutazione dei rischi
20. Contratti Energia elettrica ed altre utenze e Contratti servizi da terzi
21. Documenti sanitari dei dipendenti
22. Cartelle di servizio personali dei dipendenti
23. Autorizzazioni
24. Magazzino
25. Verbale di accordo sindacale sul personale

N.B: La documentazione tecnica degli impianti sarà resa disponibile presso ogni unità operativa.